

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO INTERNO DEL LIONS CLUB BONDENO



ARMONICO AGIRE INSIEME

ANNO XXVII°

MAGGIO GIUGNO 2010

DIST. 108 Tb - IV CIRCOSCRIZIONE - 10° ZONA°

OMOLOGATO IL 18/04/1968 - CHARTER IL 15/06/1968

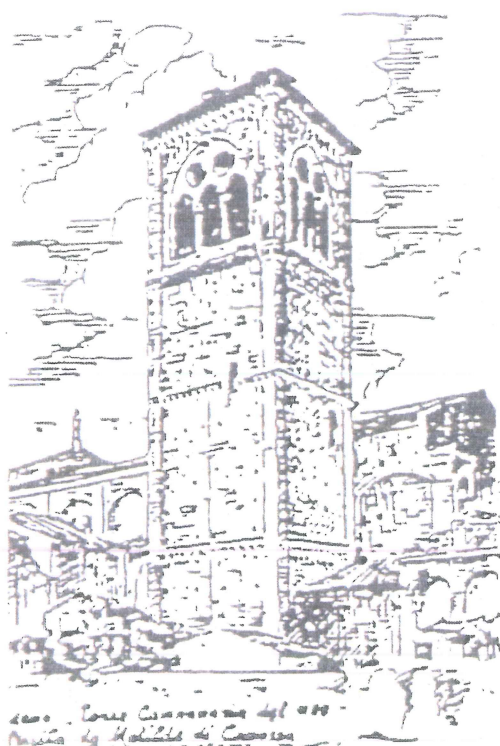
CLUB SPONSOR: LIONS CLUB FERRARA HOST

PRESIDENTE: Flavio Aleotti

Redattore: Francesco Luciani

Stampa: Vittorio Zucchi

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY



Il Governatore Distrettuale Anna Ardizzoni Magi scopre la targa a ricordo del restauro della facciata della chiesa della B. V. Addolorata ad opera del Lions Club Bondeno.

A dx. il Vice Sindaco Luca Pancaldi; a Sn. Il PDG Iginio Grazi, Il Presidente del Club Flavio Aleotti ed il Priore della Confraternita dei Servi della B.V. Addolorata Roberto Gamberoni.

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS



Distretto 108 Tb - ITALY

LIONS CLUB BONDENO





Cari amici Lions, sono orgoglioso e felice di essere stato per due mandati, 1991- 1992 e 2009/2010 Presidente del Lions Club Bondeno, sono state due esperienze diverse, meravigliose e irripetibili. Il Lions Club Bondeno è un grande club, a livello distrettuale uno dei migliori sotto il profilo lionistico e organizzativo.

E' giunto alla 42° charter in continuo crescendo raggiungendo oltre 50 soci, amici affiatati che continuano a vivere lo spirito lionistico con grande impegno ed interesse, ne è conferma la presenza ai meeting che è stata superiore al 70%, nei 18 incontri organizzati quest'anno, nei quali sono stati trattati oltre ai temi di studio nazionale e distrettuale, formazione con Mario Perego e sociali con i più qualificati amministratori locali quali la Presidente della Provincia Marcella Zappaterra e il Sindaco di Bondeno Alan Fabbri, o con il Giudice Carlo Nordio sulla giustizia.

Dalla fondazione ad oggi sono stati organizzati ed effettuati grandi service, sia di carattere internazionale, nazionale e locale, investendo in essi oltre il 40% del bilancio annuale, che è sostenuto solo ed esclusivamente dai Soci.

Ne sono testimonianza le due pubblicazioni effettuate nell'anniversario del 25° e del 40° della fondazione e "L'Informatore" nostro notiziario che bimestralmente da 27 anni il nostro socio Francesco Luciani redige; nonché il nostro sito Web, condotto dal socio Bruno Mestieri, ai quali vanno la mia stima e ringraziamento e quella di tutti i soci del Club.

Il nostro Governatore ci ha invitato a un lionismo vissuto e non parlato, da noi totalmente condiviso e praticato; inoltre ci ha sollecitato ad essere disponibili al servizio con l'assunzione di un qualsiasi incarico, che noi, quando ci sono stati affidati, abbiamo sempre accettato e onorato, ma dobbiamo constatare, però, che da diversi anni dalla dirigenza Distrettuale veniamo ignorati.

Cari soci, quando da noi programmato nella riunione di apertura dell' anno è stato completamente realizzato ed in particolare l'adesione al Club di 4 nuovi giovani soci di qualità, l'apertura delle assemblee alle signore e dei consigli direttivi a tutti soci, nonché la partecipazione alla vita della nostra zona e della circoscrizione.

Sono particolarmente lieto di cedere il martello al Presidente Stefano Grechi che con grande impegno negli ultimi anni si è dimostrato un valido e insostituibile cerimoniere e sono sicuro che con il suo dinamismo e la sua giovane età, accompagnato dalla sua signora ci faranno vivere una fattiva annata lionistica.

Un abbraccio e grazie di cuore a tutti i soci e signore.

Flavio.

PRESENTAZIONE SERVICE. CHIUSURA ANNO LIONISTICO.

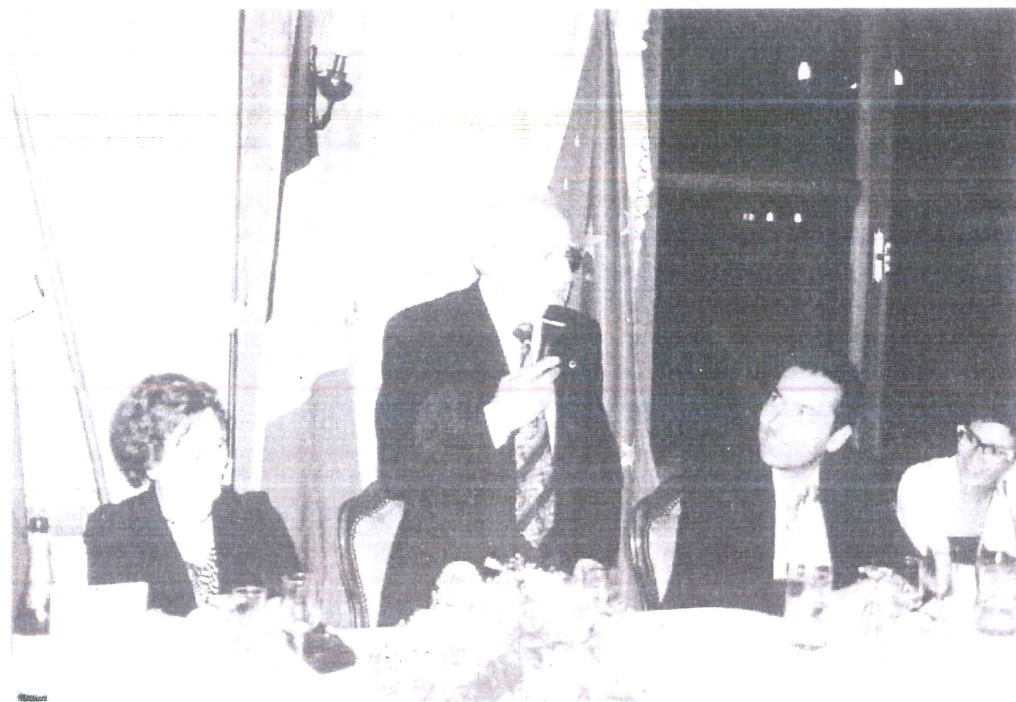
Sabato 19 giugno u.s. si è tenuto l'incontro dei Soci con le Autorità in piazza A. Costa a Bondeno per la consegna ufficiale del service principale del Club consistente nella ristrutturazione della facciata dell'antica Chiesa della Beata Vergine Addolorata e nell'impianto di illuminazione dell'attiguo campanile. Sono intervenuti: Il Governatore Distrettuale Sig.ra Anna Ardizzoni Magi; il Delegato di Zona Loris Mantovani il Vice Sindaco Luca Pancaldi l'Assessore Simone Saletti; il Maresciallo dei Carabinieri Abramo Longo; Mons. Marcello Vincenzi; il Priore della Confraternita dei Servi della B.V. Addolorata Roberto Gamberoni; l'ex Priore Armando Osti; gli Architetti Patrizia Polastri ed Andrea Calanca.

Il Presidente Aleotti ha ringraziato le Autorità per la loro partecipazione e tutti i Lions con il Past Governatore Iginio Grazi. Ha ricordato che i services dei Lions non risolvono i problemi della comunità, ma contribuiscono a richiamare su di essi l'attenzione delle Istituzioni. Ha ricordato alcuni services realizzati quali: Il recupero ed il restauro delle tele de. " I Misteri del Rosario " eseguiti da Ippolito Scarsella detto lo Scarsellino. nel 1605; Il restauro della Pala d'Altare " Cristo consegna le chiavi a Pietro" opera del XVI° sec. attribuita alla scuola di Paolo Veronese; L'impianto di illuminazione della Torre campanaria matildea emblema di Bondeno; Il contributo per la ristrutturazione dell'ex " Cà dal campanar " di Pilastri, ora adibita a Centro per le Attività Parrocchiali; Contributo per la riparazione della torre campanaria di Pilastri; I lavori per la ristrutturazione del centro per le Attività Parrocchiali di Bondeno (C.P.A); La riparazione dell'antico organo de Duomo di Bondeno.

Il Vice Sindaco Luca Pancaldi ha ringraziato il presidente Aleotti ed i Lions per la loro collaborazione con la Pubblica Amministrazione. Ringraziamenti sono pure stati espressi dal Priore della Confraternita dei Servi della B.V. Addolorata Sig. Roberto Gamberoni e da Mons. Marcello Vincenzi, il quale quest'anno festeggia il 50° della ordinazione sacerdotale ed il 25° anno della sua nomina ad Arciprete di Bondeno.

Il Governatore Distrettuale Sig.ra Anna Ardizzoni Magi, accompagnata dal consorte, ha ricordato che essere Lions significa mettersi a disposizione delle varie attività di servizio, vuol dire comprendere e condividere i valori che l'Associazione esprime attraverso i suoi scopi ed il suo codice etico. Si è complimentata con i Lions per i services svolti.

L'incontro è poi continuato presso il Ristorante Tassi per la cerimonia di Chiusura dell'anno lionistico 2009 - 2010 e la celebrazione della Charter consegnata il 15 Giugno 1968 dal Governatore Ing. Luigi Gandino al Presidente Ing. Alberto Torri. L'Architetto Andrea Calanca ha fatto un interessante excursus, corredato da diapositive, sulla storia della Chiesa dell'Addolorata dalla sua fondazione nel 1614 fino ai giorni nostri. L'Architetto Patrizia Polastri, la quale ha diretto i lavori di restauro nel rispetto delle disposizioni della Sovrintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici Provinciali, ha fatto presente che le malte dell'intonaco sono state studiate per permettere l'evaporazione dell'umidità che salendo dalle fondamenta ha generato il degrado dell'intonaco preesistente e della sua tinteggiatura.



Nella foto il Presidente Aleotti conclude l'anno lionistico 2009/2010. Alla sua dx la Moglie Sig.ra Aura, alla sua sn il Vice Sindaco di Bondeno Luca Pancaldi.

IN ATTESA DI GIUSTIZIA

Venerdì 14 Maggio 201 al Ristorante Tassi si è tenuto un meeting organizzato da: Comune di Bondeno, Round Table di Ferrara e Lions Club Bondeno con la partecipazione del Procuratore Aggiunto di Venezia Carlo Nordio, il quale ha presentato il libro "IN ATTESA DI GIUSTIZIA Dialogo sulle riforme possibili". scritto in collaborazione con l'Avv. Penalista Giuliano Pisapia. Presentato dall'AVV. Prof. Giuseppe Aglialoro, il Procuratore Nordio ha ringraziato per l'invito al Club e tutti i presenti, tra i quali diversi Avvocati, per la numerosa partecipazione. Un ringraziamento particolare ha rivolto al Sindaco di Bondeno Ing. Alan. Fabbri, all'Avv. Andrea Ghirardelli promoter dell'incontro. L'Avv. Pisapia, ha ricordato il Procuratore Nordio, è stato per due anni Presidente della Commissione Giustizia di Montecitorio per la riforma del Codice Penale durante il Governo Prodi ed io sono stato Presidente della stessa Commissione cinque anni fa durante il Governo Berlusconi e nonostante le diverse idee politiche siamo giunti alle medesime conclusioni. Abbiamo elaborato un paio di progetti del Codice Penale, che prevede le pene, cioè il sistema fondamentale della nostra impalcatura giudiziaria criminale, Codice Penale firmato da Benito Mussolini e da Vittorio Emanuele Terzo. Il principio della riforma di un Codice Penale non è mirare al meglio del meglio, al perfezionismo assoluto, ma dobbiamo-mirare ad una riforma concreta a costo zero. Non ci sono soldi per costruire nuove carceri, per assumere nuovi magistrati, nuovi poliziotti e nuovi carceri eri , bisogna mirare ad

una riforma di buon senso che sia compatibile con i mezzi finanziari che abbiamo, che non sono poi pochissimi, ma sicuramente non proporzionati ai fini che ci stiamo proponendo che sono quelli di punire tutti e tutto con un'azione penale obbligatoria. Dobbiamo ridurre le nostre pretese riconciliandoci con le nostre possibilità finanziarie, ma impegnandole al meglio dobbiamo far funzionare la giustizia. Il paradosso del processo penale è che si entra in prigione prima della condanna quando si è ancora presunti innocenti, ma quando scatta la sentenza di condanna si esce con l'indulto, l'amnistia, la sospensione condizionale della pena, un paradosso tipicamente italiano. Il Procuratore Nordio ha poi fatto presente che oggi nessuno parla più tranquillamente al telefono poichè diamo per scontato che siamo tutti intercettati, è una devastazione assoluta dei diritti civili, costituzionali e ciò significa che si è insinuata una dittatura strisciante, burocratica, giudiziaria. Ancora, quando voi spendete una cifra per blindare la porta di casa diamo una piccola prova del fallimento dello Stato perchè lo scopo dello Stato non è solo quello di reprimere il delitto, ma è anche quello di prevenirlo. Si è fatto tanto chiasso sulla legittima difesa e sul fatto che uno potesse comprare una pistola per difendersi ma nel momento in cui il cittadino spende i suoi soldi per autodifendersi sta dimostrando che lo Stato è insufficiente nell'assicurare l'integrità fisica e patrimoniale dei cittadini. L'obiezione che ci viene rivolta, continua il Procuratore Nordio, che senza la carcerazione preventiva certi reati non si sarebbero scoperti è assurda. La mia preoccupazione è stata sempre quella di vedere la giustizia dalla parte del cittadino. Ci sono poi tanti altri problemi come quello del conflitto tra politica e magistratura e ciò provoca una paralisi della capacità riformatrice politica della giustizia. Bisogna far capire che entrambi facciano un passo in dietro, che vi sia meno aggressività da parte del Presidente del Consiglio nei confronti della Magistratura e che vi sia anche una forte autocritica da parte dei magistrati. Tale conflitto è esploso nel 1994 quando all'allora Presidente del Consiglio Berlusconi venne notificata una informazione di garanzia che, secondo la legge avrebbe dovuto essere segreta, tramite il Corriere della Sera, ma non solo poichè venne notificata in un momento inopportuno mentre stava presiedendo una assemblea internazionale. Con queste premesse si può anche capire perchè dal 1994 tra politica e magistratura vi sia una certa diffidenza. Secondo gli auspici del Presidente Napolitano, politica e magistratura dovrebbero fare autocritica.



MONS. MARCELLO VINCENZI: 50° SACERDOZIO E 25° DI PRESENZA A BONDENO.

Don Marcellino Vincenzi nato a Porporana (FE) il 22.11.1936 è entrato in Seminario a Ferrara ove ha completato gli studi medi e superiori. Ha frequentato l'Università Lateranense a Roma. Ordinato Sacerdote l'11.06.1960, è stato Vicedirettore ed Insegnante al Seminario di Ferrara dal 1960 al 1976. Nel 1976 è stato Segretario dell'Arcivescovo Mons. Filippo Franceschi. Dal 1982 al 1984 ha svolto le mansioni di Parroco a Baura (FE) e nel 1984 nominato Arciprete a Bondeno. L'ingresso di Don Marcello a Bondeno è stato accolto da una grande folla festante poichè in molti già conoscevano le sue grandi doti di uomo e sacerdote. Don Marcello è sempre stato una persona discreta, dotato di notevoli virtù umane e sacerdotali vissute con semplicità e grandezza d'animo, con intelligenza, generosità e costanza. E' costante in lui la volontà di valorizzare e sviluppare quanto vi è di positivo nella vita e nel cuore di ogni persona, specie nei giovani, sempre a disposizione di tutti senza limiti di tempo. Il suo carisma di formatore di novelli sacerdoti si è rivelato particolarmente nella formazione dei giovani Cappellani assegnatigli per l'espletamento delle mansioni parrocchiali. Il 5 Gennaio 2006 Papa Benedetto XVI ha nominato Don Marcello Cappellano di S. Santità col titolo di Monsignore. Sabato 12 Giugno 2010 in occasione del 25° anno di permanenza a Bondeno di Don Marcello, i Sacerdoti i quali hanno iniziato il loro ministero come Cappellani a Bondeno, hanno concelebrato con Don Marcello una S. Messa in segno di riconoscenza manifestando tutta la loro gratitudine per l'esempio e gli insegnamenti ricevuti. Venerdì 14.11.2008 il Lions Club Bondeno, alla presenza di S.E. l'Arcivescovo Mons. Paolo Rabitti, ha consegnato a Mons. Marcello Vincenzi il Melvin Jones Fellow (L'Amico di Melvin Jones) la più alta onorificenza assegnata dalla Lions Clubs International Foundation a Lions e non Lions per essersi distinti per opere umanitarie nella propria comunità. Il Melvin Jones Fellow è stato assegnato a Mons. Vincenzi: "PER L'ESEMPLARE ED APPREZZATA ATTIVITA' PASTORALE E LA GRANDE DISPONIBILITA' NEI CONFRONTI DI TANTE PERSONE CHE A LUI RICORRONO PER UN CONFORTO MORALE O UN AIUTO UMANITARIO".

Melvin Jones è stato il fondatore nel 1917 della Associazione dei Lions Clubs, ora Associazione Internazionale dei Lions Clubs.



NON GIUDICARE, CONDIVIDI!

Una ragazza attendeva il suo volo nella sala d'attesa di un grande aeroporto. Siccome avrebbe dovuto aspettare parecchio, decise di comprare un libro per ammazzare il tempo.

Prese anche un pacchetto di biscotti e andò a sedere nella sala Vip per stare più tranquilla.

L'altro estremo del divano a tre posti dove si era adagiata era occupato da un signore che stava leggendo il giornale, mentre nel posto centrale erano posati i biscotti. Quando lei prese il primo, anche l'uomo ne prese un altro. La ragazza si indignò, ma non disse nulla e continuò a leggere il suo libro. Tra sé pensava "Ma guarda che modi di fare. Se avessi un po' di coraggio, gliene avrei già dette quattro!". Così, ogni volta che lei prendeva un biscotto, l'uomo accanto a lei, tranquillo e senza dire nulla, ne prendeva uno anche lui.

Continuarono fino a che non rimase un solo biscotto. La donna pensò "Adesso voglio proprio vedere cosa farà quando avrò preso l'ultimo". L'uomo stavolta la precedette: prese l'ultimo biscotto e lo divise a metà. "Ah! Questo è troppo", pensò la ragazza, e cominciò a sbuffare, arrabbiata.

Per non esplodere, prese i bagagli, il libro, la borsa e si mise a passeggiare nervosa.

Poi uscì dalla sala d'attesa. Quando la rabbia passò, si accomodò in un'altra sala, nella sedia più distante da tutti i passeggeri, così da evitare altre persone maleducate e nuovi dispiaceri. Quando si fece l'ora di muoversi, chiuse il libro e aprì la borsa per infilarlo dentro. Ma rimase interdetta: il pacchetto dei biscotti che aveva comperato era ancora lì dentro, tutto intero. Provò una grande vergogna, perché si rese conto che aveva mangiato prendendo i biscotti da una confezione uguale alla sua, ma che era dell'uomo ~ seduto nello stesso divano, il quale li aveva condivisi con lei fino all'ultimo, senza sentirsi indignato, nervoso, o superiore. Al contrario di lei che aveva sbuffato come un treno a vapore e si era sentita ferita nell'orgoglio.

A DICIOTT'ANNI ERA IN CRISI

Quando Federico Ozanam arrivò a Parigi per compiere gli studi universitari aveva diciotto anni. Non era incredulo, ma la sua anima era in crisi. Nel frastuono della metropoli francese, in mezzo a studenti spassosi, con davanti agli occhi tanti spettacoli di corruzione, sentiva la fede materna illanguidire e tremare come una fiammella, che sta per spegnersi.

Una sera entrò in una chiesa e scorse in ginocchio in un angolo un uomo, un vecchio che fervorosamente recitava il S. Rosario. S'avvicina e nella incerta penombra lo riconosce: Ampere, suo professore di Università.

"Come?", pensa il giovane, "Ampere inginocchiato come una donna? Lui, famoso in tutto il mondo, con la corona in mano?". Quella vista lo commuove fin nel profondo dell'anima: una segreta forza gli piega le ginocchia sul pavimento di marmo, lui pure si mette con le mani giunte accanto al grande maestro: le preghiere gli sgorgano copiose dal cuore. Ormai non aveva più dubbi, non aveva più incertezze, era la vittoria della fede e dell'amore di Dio. "L'esempio di Ampere, dirà poi frequentemente, su me ha fatto più che tutti i libri e tutte le prediche". Ma l'influsso del buon esempio non si fermò in Ozanam. Da lui passò in altri giovani e da questi in altri ancora fino ai nostri tempi. Basta citare le Società di S. Vincenzo de' Paoli fondate da Ozanam, che si sono estese in tutto il mondo e che compiono un immenso bene: sono il frutto di quel primo buon esempio del Prof. Ampere.

PENSIERI SULL'AMORE

SE TACI, TACI PER AMORE; SE PARLI, PARLA
PER AMORE;

SE RICHIAMI, RICHIAMA PER AMORE; SE
PERDONI, PERDONA PER AMORE.

S. Agostino

L'UNICA COSA IMPORTANTE, QUANDO CE NE
ANDREMO, SARANNO LE TRACCE D'AMORE
CHE AVREMO LASCIATO.

Albert Schweitzer

QUEL CHE CONTA
NON E' FARE COSE GRANDI O PICCOLE,
VISTOSE O INSIGNIFICANTI,
MA SOLTANTO L'AMORE
CON CUI ESSE VENGONO COMPIUTE.

Giovanni XXIII

ABBIAMO IL POTERE
DI ESSERE IN PARADISO CON DIO GIA' ADESSO,
DI ESSERE FELICI CON LUI ANCHE IN QUESTO
MOMENTO, SE AMIAMO COME LUI AMA,
SE AIUTIAMO COME LUI AIUTA, SE DONIAMO
COME LUI DONA, SE SERVIAMO COME LUI
SERVE.

Madre Teresa di Calcutta

UNA GOCCIA DI AMORE GENUINO
E I PIU' NOBILE DI UN MARE DI SCIENZA.

S. Francesco d'Assisi

NON ESSERE AMATI
E' UNA SEMPLICE SFORTUNA;
LA VERA DISGRAZIA E' NON AMARE.

Albert Camus

NESSUNA BUSTARELLA
E NESSUNA RACCOMANDAZIONE
CI APRIRAI LE PORTE DEL PARADISO, MA
SOLTANTO UN CUORE CHE AVRAI AMATO.

Johannes Leppich

STANCHEZZA

Cammino nel freddo
Che penetra nei vestiti,
improvvisamente la stanchezza
blocca le gambe
ed offusca la mente.
Entro in una chiesa,
mi siedo un poco per riposare
e prego.

Signore,
forse sei stato tu!
Eri solo ed hai voluto
Che ti venissi a trovare.

Bruno Montanari